

Breve storia degli Stati Uniti - relazioni con le Hawaii

1826 – Gli Stati Uniti riconoscono il Regno delle Hawaii come uno stato sovrano e indipendente.

1893 – La Marina degli Stati Uniti occupa le Hawaii col pretesto che è nell'interesse della sicurezza degli Stati Uniti, e il Ministro degli Stati Uniti innalza la bandiera americana nelle Hawaii e proclama le Hawaii protettorato degli Stati Uniti. Successivamente il governo degli Stati Uniti "si libera" della Regina delle Hawaii Liliuokalani (Leggi la protesta della Regina al

<http://www.kanakamaolipower.org/history.php>.)

1898 – Le Hawaii sono annesse "ufficialmente" agli Stati Uniti, senza neanche la formalità di un trattato di annessione, come quelli che avevano sempre concluso anni prima, quando erano state annesse la Louisiana, la Florida, il Texas, ed altri territori. Secondo la legge internazionale la mancanza di un trattato di annessione significa che non vi è stata la rinuncia della sovranità della nazione annessa.

1959 – Gli Stati Uniti indicano un plebiscito per chiedere agli abitanti delle Hawaii se vogliono mantenere il loro stato di protettorato o vogliono diventare uno stato degli Stati

Uniti. Per ottenere un risultato favorevole omettono la terza domanda richiesta dalla Carta delle Nazioni Unite, cioè se gli Hawaiani vogliono l'indipendenza. Con l'aiuto dei voti dei 10.000 militari americani di servizio nelle Hawaii ottengono la maggioranza dei voti utili per unirsi agli Stati Uniti e quindi le Hawaii diventano il loro cinquantesimo stato.

Oggi – Le Hawaii sono ancora la colonia più bella dell'Impero americano, e gli Stati Uniti stanno ancora mantenendo il controllo degli Hawaiani che cercano l'indipendenza. Ma per quanto tempo ancora ...?

Gli americani dicono ogni giorno: “Siamo la più grande nazione sulla faccia della terra!”

E insegnano agli alunni delle loro scuole a dire nel loro Giuramento di Lealtà (Pledge of Allegiance): “...**con libertà e giustizia per tutti!**”

La risposta degli hawaiani è: le Hawaii non sono l'America, e non lo saranno mai!

E questo cosa ha che fare con altre nazioni che chiedono l'indipendenza? Ci sono molte somiglianze. Molte nazioni occupate nel mondo lottano per

l'indipendenza. E raccontano di come le forze di occupazione hanno falsato o ignorato le leggi internazionali per sopprimerle. Gli abitanti delle Hawaii vorrebbero installare un' esibizione permanente sull'isola Kauai, l'isola ribelle, e raccontare le loro storie e mostrare le loro bandiere, per insegnare la verità ai visitatori del mondo intero. Naturalmente il materiale sarebbe disponibile anche per mezzo di internet e sarebbe tradotto in molte altre lingue.